



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

SEDUTA DEL 10/03/2015

Del. Nr. 57

Oggetto:

ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE
DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE.

FEDERICO VANTINI	Sindaco	Presente
DANIELE TURELLA	Vicesindaco	Presente
FRANCESCO BOTTACINI	Assessore	Presente
CHIARA ORTOLANI	Assessore	Presente
SABRINA VALLETTA	Assessore	Assente
SILVIA DE CARLI	Assessore	Presente

Presenti n. **5** Assenti n. **1**

Presiede il **Sindaco** Signor **FEDERICO VANTINI**.

Partecipa con funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE PRA' GIUSEPPE



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n.16547

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE.

PREMESSO che questo Comune possiede partecipazioni nei seguenti organismi:

- SGL Multiservizi srl (100%)
- Lupatotina Gas Vendite srl (100%)
- Farma.co srl (60%)

oltre a partecipazioni di minoranza in Acque Veronesi scarl (3,07%), AATO Veronese (2,59%) e Ente Fiera San Giovanni Lupatoto srl (20%, in liquidazione);

DATO ATTO che:

- l'art. 3, comma 5, 7° periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, prevede che gli enti locali debbano coordinare le politiche assunzionali:

- delle aziende speciali;
- delle istituzioni;
- delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo, al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale nel rapporto tra spese di personale e spese correnti;

- la norma precisa altresì che rimangono comunque ferme, per questi organismi, le disposizioni di cui all'art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

- tale inciso sta a significare che l'obiettivo della graduale riduzione della percentuale nel rapporto tra spese del personale e spese correnti non si sostituisce ma si aggiunge all'obbligo per questi soggetti di attenersi al principio di riduzione dei costi del personale (in valore assoluto) attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale;

- il successivo comma 5-quinques del citato art. 3 del D.L. n. 90/2014, modificando l'art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/2008, ed in particolare eliminando il riferimento al CCNL in vigore al primo gennaio 2014, introduce una innovazione importante alla norma che regola i rapporti tra enti e società, in quanto riporta la disciplina delle relazioni tra contrattazione collettiva nazionale e contrattazione collettiva di secondo livello (aziendale) alla regolamentazione tradizionale;

- per effetto delle modifiche apportate dal D.L. n. 90/2014, il testo dell'art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/2008 prevede ora quanto segue:

- le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica totale o di controllo si attengono al **principio di riduzione dei costi del personale** attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni;
- a tal fine l'ente controllante, con proprio **atto di indirizzo**, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono a suo carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale,



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

definisce per ciascuno degli organismi di cui al precedente periodo specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui i singoli soggetti operano;

- le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello (aziendale);
- le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex Ipab) e le farmacie sono escluse dai suddetti limiti, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati;
- le società quotate sui mercati regolamentari sono escluse dall'applicazione dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008;

ATTESO che sulla materia è recentissimamente intervenuta la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Toscana, che con delibera n. 1/2015/PAR si è espressa in ordine al citato comma 2-bis dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-quinques, del D.L. n. 90/2014, come segue:

- *"... con tale disposizione il legislatore ha abrogato la normativa (...) che estendeva alle società in house gli stessi divieti e limitazioni alle assunzioni di personale imposti agli enti locali, rimettendo alla autonomia di questi l'emanazione di indirizzi cui le società debbono uniformarsi per conseguire obiettivi di riduzione dei costi del personale ..."*;
- di fatto le società, ancorchè in house, non seguono il destino degli enti controllanti in termini di divieti e limitazioni;
- è reso quindi ammissibile in caso di aumento quantitativo dell'attività svolta dalla società un incremento delle spese di personale, ferma restando l'autonomia dell'ente controllante nel dettagliarle con proprio atto di indirizzo;
- in tale quadro vi è la necessità da un lato di contenere gli oneri contrattuali e dall'altro di porre un freno alle nuove assunzioni, ma al tempo stesso è prevista *"... la facoltà per l'ente di prendere in considerazione anche il settore di attività delle varie società, introducendo così un ulteriore criterio discrezionale ..."*;
- risulta dunque necessario valutare anche l'ambito di operatività in cui le singole società esplicano la propria attività, così da non compromettere il corretto svolgimento dei servizi ad esse affidati;

RITENUTO pertanto di assumere formale atto di indirizzo alle società partecipate da questo ente, nei riguardi delle quali sussista una situazione di controllo, con cui esplicitare quanto sopra esposto;

VISTO:

- il D.Lgs n. 165/01;
- il D. Lgs. n. 267/00;
- l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/06;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

- l'art. 76 del D.L. n. 112/08;
- l'art. 9 del d.Lgs. n. 78/10;

SI PROPONE

1. Di esprimere i seguenti indirizzi generali in ordine alle politiche del personale delle società in house e delle società controllate direttamente o indirettamente dal Comune:

a) di operare per il contenimento dei propri costi interni attraverso l'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia delle politiche produttive/commerciali, nonchè ricercando costantemente la riduzione dei costi del personale (in valore assoluto), cui addivenire con il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni;

b) di tenere in ogni caso conto, per quanto concerne il punto precedente, dell'andamento del fatturato delle società, allo scopo considerando che:

- una sua diminuzione rende assolutamente inderogabile il contenimento delle spese del personale;
- in presenza di un suo significativo incremento, in particolare allorquando ciò corrisponda ad un aumento dei servizi, può risultare possibile addivenire ad un conseguente aumento degli stessi oneri;

c) di procedere con atto formale dell'organo amministrativo di ciascuna società, da adottare entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla rilevazione delle eccedenze di personale o alla dichiarazione di assenza di eccedenze; nel caso in cui vengano rilevate eccedenze, dovrà procedersi ai sensi dell'art. 1, comma 565 e ss., della Legge n. 147/13;

d) di reclutare in ogni caso il personale per la copertura del proprio fabbisogno con procedure ad evidenza pubblica, assicurando:

- preventiva approvazione e pubblicazione del regolamento per il reclutamento;
- preventiva informazione scritta ai soci pubblici;
- trasmissione al Comune degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni;
- adeguata pubblicità delle selezioni mediante pubblicazione degli avvisi sul sito delle società, sul sito istituzionale del Comune nonchè sulla Gazzetta Ufficiale;
- meccanismi oggettivi e trasparenti di selezione;

e) di comporre le commissioni con esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei alla società, individuando i singoli membri nel rispetto della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale;

f) di verificare, prima dell'indizione di procedure ad evidenza pubblica per il reclutamento di nuovo personale, la possibilità della copertura del fabbisogno con mobilità del personale di altre società partecipate, sulla base di accordi con le medesime (art. 1, comma 564, della L. n. 147/2013);



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

g) ai fini della verifica delle possibilità di copertura del proprio fabbisogno di personale mediante mobilità o distacco, la società trasmette alle altre società ed al Comune una richiesta indicante il profilo del posto da ricoprire; solo nel caso in cui, decorsi 30 giorni dall'invio della richiesta, non siano pervenute risposte favorevoli, la società potrà procedere alla pubblicazione dell'avviso di selezione; viceversa, la società procede alla copertura del posto mediante mobilità o distacco;

2. Di formulare i seguenti specifici indirizzi con riferimento a ciascuna delle società in house e delle società controllate direttamente o indirettamente dal Comune:

a) Lupatotina Gas Vendite srl

la società dovrà mettere in atto politiche volte alla riduzione dei costi del personale, con riferimento alle assunzioni e agli oneri contrattuali, avendo a riferimento il bilancio dell'anno precedente. Nel caso di cessazioni dal servizio, potrà procedere alle relative sostituzioni, mantenendo in ogni caso fede al principio di riduzione delle spese del personale (fatto salvo quanto stabilito al precedente punto 1, lett. b);

b) SGL Multiservizi srl

la società dovrà mettere in atto politiche volte alla riduzione dei costi del personale, con riferimento alle assunzioni e agli oneri contrattuali, avendo a riferimento il bilancio dell'anno precedente. Nel caso di cessazioni dal servizio, potrà procedere alle relative sostituzioni, mantenendo in ogni caso fede al principio di riduzione delle spese del personale (fatto salvo quanto stabilito al precedente punto 1, lett. b). Peraltro, operando la società in materia di igiene e sanità pubblica, e attesa quindi la peculiarità del settore, potrà essere specificamente autorizzata dall'ente controllante l'assunzione di personale a fronte di rappresentate esigenze di miglioramento del servizio e pure non in presenza di aumento di fatturato/servizi;

c) Farma.co srl _

la società, pur essendo esclusa dai limiti suddetti, dovrà mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati. Nel caso di attivazione di nuovi servizi all'utenza, il CdA assumerà specifico provvedimento che dia conto della necessità di implementare il personale, con diretto riferimento all'incremento prevedibile del fatturato;

3. Di precisare che le stesse società dovranno far pervenire entro il 31 gennaio di ogni anno specifico atto dei propri organi amministrativi con i quali vengano adottati tali indirizzi per l'esercizio in corso;

4. Di assegnare la responsabilità del procedimento al dirigente dell'ufficio partecipate.

LA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Udita la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;

- è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 57 DEL 10/03/2015

Pareri ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

OGGETTO: Atto di indirizzo in materia di personale delle società controllate direttamente o indirettamente dal Comune.

--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole.

Lì, 10/03/2015

IL DIRIGENTE
f.to Dott.ssa Claudia Zanardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole

Lì, 10/03/2015

IL DIRIGENTE
f.to Dott. Andrea Elifani



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO
F.to Federico Vantini

II SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Pra'

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio il per rimanervi 15 giorni consecutivi, e contestualmente ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.267/2000 comunicata in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

ESECUTIVITA'

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

() è diventata esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to